27 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE-BERGAMO
Ente MORALE - ONLUS

Marzo ~~Giugno~~ 2007 — **Trimestrale della PVC - Bergamo – Italia** — **ANNO XXIX n.27**

Il 3 e 4 Febbraio a Lavarone (TN) per il XXII° Stage dell'ANIS

Foto Alfredo B.

I partecipanti allo Stage in posa dopo aver allestito il campo logistico

Nei giorni 3 e 4 febbraio nella cornice del Lago Lavarone, si è tenuto il XXII Stage teorico pratico d'immersione sotto i ghiacci. Due giorni di intenso lavoro con la partecipazione di circa 280 Sub. organizzati dalla direzione ANIS con il supporto della SUB-BERGAMO ed il nostro supporto logistico, molto apprezzato, per il calore trovato nelle nostre tende. Con le congratulazioni dei Dirigenti dell'ANIS per il lavoro svolto dalla PVC.
Un particolare grazie dalla presidenza a chi come sempre con impegno e sacrificio si è prestato per la riuscita della Manifestazione in modo particolare i Soci.Guido BACIS, Alfredo BOLLANI, Luca BRIOSCHI, Tania CALLIONI, Nicoletta CAVALLERI, Dario LOCATELLI, Alessandro MARZIALI, Maurizio ORLANDI, Emanuela PINETTI, Francesco ROSSONI.

Alfredo B.

CHE COSA E' LA FATICA (ultima parte)

Analisi e qualche raccomandazione

La mancanza di uno stile di vita, prevalentemente come igiene del sonno, può indurre in errori senza avere la minima percezione dell'evento: Quindi in relazione a ciò, appare chiaro che l'utilizzo di determinate persone nella formazione di un gruppo operativo debba essere accurata Viene scelta gente psichicamente stabile e fisicamente riposata. Turni di lavoro e riposo devono essere eseguiti su picchi di lavoro concentrati in un rendimento nel tempo. Per quanto riguarda l'attività protratta su picchi di lavoro concentrarti in un range temporale stretto, le pause devono essere effettuate fuori dallo scenario di lavoro effettivo. Questo porta ad un distacco mentale superiore ed a scaricare tensione nervosa. E' necessario cercare di alimentarsi sempre a sufficienza, senza eccedere e meglio se almeno tre ore prima di ogni operazione. La digestione assorbe una certa quantità di sangue che viene cosi distolto alle altre funzioni psicofisiche. Non abusare di sostanze che turbino il sonno (caffè, alcool,) e di non andare a dormire senza aver mangiato. Se possibile lavatevi o fate una doccia calda. Se non riuscite a dormire, scaricate la tensione leggendo o camminando, non insistete sul fatto di restare a letto forzatamente se non arriva il sonno, vi innervosirà. In conclusione, posso dire che per una buona gestione delle operazioni, si puo fare molto ma solo tramite un'oculata, gestione individuale. Il ruolo chiave per una buona riuscita dell'evento, è quello in mano al singolo volontario che, con l'esperienza acquisita o affidandosi, ad altri, sa interpretare e tenere la continuazione dell'evento sotto controllo, senza agire sempre in prima persona.

Dario L.

Se sai come aiutare,puoi aiutare

Annegamento: La persona che in acqua rischia di annegare, si dibatte con movimenti inconsulti e rischia di trascinare con sé un eventuale soccorritore inesperto. Pertanto non tuffatevi mai in acqua per salvare qualcuno, se non siete abili ed esperti nuotatori: rischiereste la vostra vita e complichereste l'intervento ad altri soccorritori.

1) uno dei modi più comuni per riportare a riva un pericolante è quello di trascinarlo sul dorso, con un braccio sotto il mento per tenergli la testa fuori d'acqua e l'altro libero per nuotare, mentre si battono le gambe a forbice.

2) Se siete a riva, dovete aggrapparvi con forza ad un albero o ad un arbusto resistente e, facendo una "catena umana", con altri soccorritori, allungate al pericolante una corda, oppure un insieme di cinture dei pantaloni o degli asciugamani annodati fra loro ecc. Fate molta attenzione al momento di issarlo a riva: dibattendosi e aggrappandosi a voi potrebbe impedirvi i movimenti e trascinarvi in acqua.

3) Quando una persona ha "respirato acqua" rischia di morire per soffocamento. E' necessario allora che la si stenda carponi(a pancia in giù) con la testa più in basso del resto del corpo, onde facilitare il deflusso dell'acqua ingerita.

Se non riprenderà a respirare normalmente, occorrerà intervenire con la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco.

Assideramento: Quando si rimane a lungo esposti al freddo e all'umidità si rischia l'assideramento. I sintomi però, possono presentarsi anche se si è rimasti troppo tempo immersi in acqua fredda. Non sono quindi da sottovalutare poichè, se trascurati, possono dar luogo a gravi inconvenienti. L'assideramento si presenta con sonnolenza, annebbiamento della vista, abbassamento della temperatura corporea, rigidità delle braccia e delle gambe, perdita di conoscenza.

Alfredo. B.

(continua al prossimo numero)

"IN MONTAGNA CON PIEDI E CON LA TESTA"

In appoggio al Progetto della Provincia, unitamente ad altre Associazioni nel mese di febbraio si sono svolte delle giornate di prevenzione al Passo della Presolana, al Monte Pora, nel Comune di Collere, a Schilpario , Fopolo e S.Simone. Tutti con grande spirito e sacrificio si sono prodigati nella divulgazione delle cartine dei sentieri e delle piste di sci.
Oltre naturalmente ad intrattenere le scolaresche accompagnate dai loro insegnanti, dando loro tutte le informazioni di prevenzione e sicurezza per quando si va in montagna, e spiegando il ruolo della Protezione Civile nella prevenzione.
Dalla direzione un grande grazie ai soci: Bollani A, Petrò S, Pinetti Manuela, Pizzichillo F, e Togni Alberto.

Alfredo B.

Nel Comune di COLERE con gli alunni della Scuola Media, durante la Manifestazione " In Montagna con i Piedi e con la Testa"

Giornate di primavera FAI **Nei giorni 24 e 25 marzo, nel Comune di Alzano Lombardo, per le giornate del FAI, visite guidate al Museo d'Arte Sacra, al Palazzo Pelliccioli, (sede del Comune) alla Basilica di San Martino, alle Sagrestie della Basilica,alla Chiesa di San Pietro Martire,alla Chiesa di Santa Maria della Pace e alle Chiese di S. Bartolomeo e della SS. Trinità, è stata richiesta la nostra presenza dal Sindaco di Alzano Lombardo per tenere i collegamenti radio tra i vari siti.**
Un grazie dalla Presidenza per i Soci intervenuti:Bacis Guido, Bollani Alfredo, Brignoli Cristian, Brignoli Valter, Cornago Luciano, Grassi Franco,Orlandi Maurizio, Petrò Silvio, Pinetti Emanuela, Pizzichillo Franco, Rizzi Simone, Rota Giuliana.

Alfredo B.

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
BERGAMO
ENTE MORALE – ONLUS
Via IV Novembre,9
24022 ALZANO LOMBARDO
BERGAMO - ITALY
Telef/Fax: 035 51 51 55
C.F. 800 394 701 68
C/C 20005 BANCA POP.di BERGAMO
Fil. Alzano Lombardo (Bg)
CCP: 12290243

PRESIDENTE: dott. Maurizio ORLANDI

Vice Presidenti : Guido BACIS
Alfredo BOLLANI
Dario LOCATELLI
Per Urgenze Telefonare ai numeri:
035 25 30 43 : ore ufficio
338 84 54 643 : Presidente Maurizio
339 20 65 884 : Vice Presidente Dario
335 83 76 028 : Vice Presidente Alfredo
035 51 51 55 : Segreteria telefonica
Progetto Grafico: Alfredo Bollani
Realizzazione Editoriale: Alfredo Bollani
Stampa in proprio.

Tutti i mesi al 1° lunedì
"RIUNIONE dei CAPI GRUPPO"
Tutti i mesi al 2° lunedì:
"RIUNIONE di TUTTI I SOCI"
In Sede alle ore 20.30.-

" CORSO RADIO"

Sono state tenute presso la nostra sede, due lezioni molto concentrate sui principi essenziali al buon funzionamento ed uso della radio.
Palare di radiocomunicazioni per noi(Dario e Frankie) è sempre un piacere, Lo è ancora di più quando presenti in sala ci sono state circa 50 persone ad ascoltarci. La nostra passione per la radio risale ormai ai tempi della nostra gioventù, ora il poter trasmettere la nostra esperienza e i segreti di tutto questo,ci fa tornare ancora giovani e pieni di voglia di..."On Air" che è la voglia di poter superare distanze immense con la nostra voce e con la fantasia di volare in quei posti sempre più lontani, che possiamo colle-gare.
Siamo stati contenti di parlare alle persone presenti e di vederli attenti a quello che gli trasmettevamo.Sappiamo che gli elementi di fisica ionosferica e i segreti della propagazione delle onde non sono facili da assimilare e a questo punto ci siamo domandati se potevamo fare qualcosa di organico per venire in aiuto a chi dimostrava tale interesse, senza trascurare, però,che un lavoro del genere avrebbe comportato una attenta ricerca e valutazione di molte implicazioni in campi di altre discipline scientifiche.
Abbiamo creato un buon corso di facile lettura e comprensione, forse il meglio di tanti in circolazione,dove ci è sembrato che non avesse i contenuti di un sterile trattato, ma che i concetti espressi,fossero stimolo di domande e di attenzione,A tutti i partecipanti volgiamo augurare una buona strada nell'etere,volando tra le onde della radio.

Dario IK2UWK—Frankie IKEQEO

I Prof. DARIO e FRANCO durante il Corso Radio tenuto presso la Sede. *Foto Alfredo B.*